



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione*



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328  
 e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
 sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole Statali FVG  
 Coordinatori Didattici e Dirigenti delle scuole paritarie  
 del FVG  
 Agli Ambiti territoriali di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste  
 Loro sedi

OGGETTO: Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2018-2019: alunni e studenti con disabilità, alunne/alunni con DSA, alunne/alunni stranieri, alunne/alunni adottati e alunne/alunni fuori dalla famiglia d'origine

Con particolare riferimento alla Circolare Ministeriale prot. n. 14659 del 13.11.2017 che disciplina -per l'anno scolastico 2018/2019- le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, con la presente si vuol richiamare l'attenzione alla nota n. 6636 diramata dal MIUR l'11.12.2017 - "*Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine*". Tale nota prosegue nelle indicazioni<sup>1</sup> a favore della accoglienza e della cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella scuola, per un diritto allo studio agito e alle pari opportunità. Queste Linee guida sono dedicate a tutte le alunne e gli alunni che si trovano, per ragioni diverse, in via definitiva o provvisoriamente, al di fuori dalla loro famiglia d'origine: in affidamento familiare oppure accolti provvisoriamente nelle strutture dei sistemi di protezione, ma anche minori stranieri non accompagnati e ragazze e ragazzi sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile.

Con la corrente nota si vogliono evidenziare alcuni elementi che spesso coinvolgono l'iscrizione e il percorso formativo-educativo di tanti alunni e studenti che per motivi biografici più diversi e complessi richiedono un'accoglienza e un ambiente di apprendimento attento e preparato. Si ritiene di evidenziare, fra gli altri, il tema della prima iscrizione degli alunni che si trovano temporaneamente fuori la famiglia di origine e degli alunni adottati alle cui Linee guida si rimanda; tema che riveste sia aspetti amministrativi che aspetti didattici e di piena fruizione del diritto allo studio.

Come ricorda la Circolare sulle iscrizioni, le domande di iscrizione possono essere presentate dal 16 gennaio 2018 al 6 febbraio 2018; dopo tale data di scadenza la domanda di iscrizione, "*per eccezionali*

<sup>1</sup>Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati – MIUR Nota 7443 del 18/12/29014  
 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri – MIUR C.M. 4233 del 19/02/2012  
 Linee guida per diritto allo studio degli alunni e studenti con d.s.a. – MIUR Decreto 5669 del 12/07/2011  
 Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – MIUR n. 4274/2009



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione*



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

*motivi debitamente rappresentati, può essere presentata direttamente alla scuola prescelta, tenendo informato il competente Ufficio scolastico territoriale, che, in ipotesi di motivato diniego da parte della scuola e sentiti i genitori/esercanti la responsabilità genitoriale/affidatari/tutori, provvede a indirizzare la richiesta verso altra istituzione scolastica”.*

Gli alunni o studenti in fase di preadozione verranno iscritti dalla famiglia affidataria direttamente presso l'istituzione scolastica prescelta anche valutandone i tempi dell'inserimento e in qualsiasi momento dell'anno. Ciò vale - iscrizione tardiva e/o con esclusione del sistema on-line - anche per gli allievi temporaneamente fuori dalla famiglia di origine per i quali, inoltre, la procedura di iscrizione online potrebbe essere controindicata per motivi di privacy.

La scelta della classe d'ingresso e di prima accoglienza e l'inizio della frequenza del minore nell'ambiente scolastico è una fase molto delicata in quanto segue, a volte di poco, quella dell'inserimento nella nuova famiglia, o nel nuovo ambiente o in strutture del sistema di protezione. Tale inserimento deve essere costruito con la famiglia, adottiva o affidataria, o con i tutori o con le persone delegate dalla autorità giudiziaria minorile, guidato e successivamente monitorato anche con il supporto del personale dei Servizi Socio-assistenziali competenti pubblici o privati.

La scelta della classe è proposta dal Dirigente scolastico al Collegio dei docenti/classe/interclasse tenendo conto delle indicazioni di coloro che sono responsabili del minore tenendo conto degli eventuali pareri dei professionisti che seguono il minore ( vedi Linee Guida per diritto allo studio di allievi fuori la famiglia di origine, cap.3-pag. 10 e Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, paragrafo 2.1.1.3. ). L'inserimento dell'alunno in una classe inferiore di un anno rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica va attentamente valutato, motivato e comunque riferisce a situazioni molto particolari.

Si ricorda che l'eventuale permanenza di un anno in più nella scuola dell'infanzia che alcune volte coinvolge allievi di recente adozione, tema già trattato dal MIUR con nota n. 547 del 21/2/2014, è sempre – per tutti gli allievi – considerata come elemento di eccezionalità. ( vedi “Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati” ).

Successivamente alla presentazione della domanda di iscrizione, la richiesta, da parte delle scuole, della documentazione prevista, potrebbe presentare criticità soprattutto in casi di minori di origine straniera adottati o in affidamento preadottivo o in altre situazioni particolari. Gli istituti scolastici sono tenuti ad accettare quanto presentato dai genitori/ tutori/ affidatari anche se quanto richiesto risultasse in via di definizione; si ricorda che *“in mancanza di documenti la scuola iscrive comunque il minore straniero, poiché la posizione di irregolarità non influisce sul diritto all'istruzione”* ( Linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri, 2014).



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione*



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

“La scuola è tenuta ad accertare che siano praticate le vaccinazioni obbligatorie”, ma la mancanza di documenti sanitari, in particolare di vaccinazioni, non può precludere l’ingresso a scuola, né la regolare frequenza dell’avente diritto (Linee guida diritto allo studio allievi senza famiglia, pag 13): in queste situazioni l’Istituzione scolastica deve facilitare il diritto alla salute dell’allievo o allieva anche sollecitando e guidando coloro che sono responsabili del minore a rivolgersi ai servizi sanitari affinché gli stessi definiscano la situazione.

Per gli allievi che presentano disabilità ai sensi della L.104/92 e ss. var. e per gli allievi che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della L.170/2010 si rimanda specificatamente ai paragrafi 9.1 e 9.2 della Nota DGOSV - 14659 del 13.11.2017. Gli istituti scolastici sono tenuti a verificare per tempo la consegna, da parte delle famiglie, della completezza dei documenti prescritti.

Per ciò che riguarda l’obbligo scolastico e la vigilanza che attiene ai Dirigenti scolastici, la nota sulle iscrizioni fa preciso richiamo al paragrafo n. 5-Obbligo di istruzione e, per l’istituto della “*scuola parentale*”, al medesimo capitolo e al precedente punto 4.2 e 4.3 dello stesso documento. Per gli allievi che presentano disabilità si veda il paragrafo 9.1 in particolare ultimo capoverso.

Per le alunne e alunni che non si presentano agli esami e che non presentano motivata giustificazione dell’assenza è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l’iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell’acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell’anno scolastico 2018/2019, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l’obbligo di istruzione nella scuola secondaria.

Nell’evidenziare la delicatezza e la diversità delle singole situazioni, che saranno oggetto di curate azioni di accoglienza da parte delle scuole, si ribadisce che è necessario prevedere percorsi centrati sull’allievo o allieva, senza stigmatizzazioni e con la consapevolezza delle fragilità di apprendimento e psico-emotive, relazionali o linguistiche presenti nei minori.

### **Compiti e ruoli all’interno delle istituzioni**

Negli Istituti scolastici il garante del successo formativo di questi allievi è il Dirigente che, nel referente d’Istituto per l’area della inclusione, dell’intercultura, della adozione e ora per gli allievi fuori famiglia, trova un supporto per la diffusione delle normative, delle informazioni e delle buone prassi.

Il “referente”, in generale, ha funzioni principalmente di supporto ai colleghi che hanno allievi con specifiche peculiarità inseriti nel gruppo classe, di sensibilizzazione della comunità scolastica sulle tematiche



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione*



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

seguite, sulle scelte da attivare e nelle relazioni scuola-famiglia o scuola-istituzione di riferimento. I singoli insegnanti poi – all'interno dei team/consigli di classe – attiveranno azioni mirate per favore l'inserimento, l'inclusione e il successo scolastico di tutti gli allievi.

Lo scrivente Ufficio Scolastico Regionale allo scopo di uniformare comportamenti e procedure a livello nazionale, individuerà al suo interno, come già fatto per le aree della adozione, della inclusione e della intercultura, una figura referente per le situazioni rappresentate da alunni fuori famiglia, inserirà, nel sito istituzionale, una pagina dedicata e altresì promuoverà iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico sulle tematiche relative alla cultura dell'accoglienza e della “diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo”.

Si anticipa che a breve saranno disponibili le Linee guida della Regione FVG allegate al protocollo Adozioni nazionali e internazionali, linee che vedono gli istituti scolastici compartecipi al successo del pieno inserimento nel nuovo ambiente di vita dei minori adottati.

Si invitano i Dirigenti Scolastici a favorire la diffusione presso le figure di coordinamento e gli insegnanti del documento “Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine” che si allegano alla presente.

Si ringrazia per la consueta collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

***Il Dirigente Tecnico***  
***Paola Floreancig***

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. lgs 39/93)

allegati:

- Nota MIUR prot. n. 6636 del 11.12.2017;
- Linee Guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine;
- Linee Guida per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.

*Il referente per i bisogni educativi speciali*  
*Patrizia Querini*  
Tel. 0432-516123/040-4194115  
e-mail: [patrizia.querini@istruzione.it](mailto:patrizia.querini@istruzione.it)